

Segreteria Nazionale


SNAD
 Sindacato
 Nazionale
 Autonomo
 Difesa

 Prot. n.0191/S.N./C11
 (nota a cura di Giancarlo PITTELLI)

Roma, 7 aprile 2003

OGGETTO: Ipotesi di CCNL 2002- 2005 – Riunione all'ARAN in merito ai rilievi del Consiglio dei Ministri.

 00185 Roma
 Piazza Dante, 12 int.4
 Tel. 06-77201726
 Fax 06-77201728
 E-MAIL:
 nazionale@snad.info

A PRESIDENTE ONORARIO
A CONSIGLIERI NAZIONALI
A STRUTTURE IR/R – PROV.LI - AZIENDALI

~~~~~

Si riporta, di seguito, il testo integrale della nota pervenuta dalla CISAL a firma del Segr. Conf. Massimo Blasi e relativa alla riunione tenutasi in data odierna all'ARAN tra l'Agenzia e le Confederazioni / OO.SS. del Comparto Stato.

*“ Come è noto il Consiglio dei Ministri ha autorizzato il Ministro della Funzione Pubblica ad esprimere parere favorevole all'ipotesi di accordo in oggetto, a condizione che il testo subisca le modifiche che si riportano di seguito:*

*A - "il conglobamento dell'indennità integrativa speciale non ha effetti diretti o indiretti sul trattamento complessivo fruito in base alle vigenti disposizioni dal personale in servizio all'estero;"*

*B - "i termini endoprocedurali di cui all'art.12 devono intendersi ordinatori e non perentori;"*

*C - "la quota dell'indennità integrativa speciale conglobata nello stipendio non modifica la base di calcolo ai fini della base pensionabile e dell'applicazione dell'art.2 comma 10 della legge 335/95."*

*Per effetto della precisazione di cui al punto B) si vogliono rendere non perentori i termini che il CCNL pone a carico della parte pubblica, per le varie fasi procedurali dei procedimenti disciplinari, il cui mancato rispetto non darebbe più luogo all'annullamento degli stessi, come invece avviene al momento.*

*Per effetto della precisazione di cui al punto C) si vuole impedire che l'incremento della "base pensionabile" derivante dal conglobamento della Indennità Integrativa Speciale nello stipendio base goda del contributo figurativo del 18% che la legge riserva allo stipendio base stesso; pertanto, se venisse accolta la precisazione del Governo, la quota di IIS resterebbe comunque esclusa, ai fini pensionistici, dalla rivalutazione aggiuntiva del 18%.*

*In data odierna si è svolto un primo confronto, nel corso del quale l'ARAN ha proposto di modificare il testo dell'ipotesi di CCNL al fine di recepire le osservazioni del Consiglio dei Ministri, facendo altresì presente che per quanto riguarda la questione relativa alla I.I.S. il mancato recepimento delle osservazioni del Governo potrebbe comunque comportare una successiva censura da parte della Corte dei Conti*

*La CISAL ha ribadito la propria contrarietà alle modifiche riportate sub B) evidenziando che in questo modo si accorderebbe una eccessiva discrezionalità al datore di lavoro in materia disciplinare, accordando una sorta di implicita autorizzazione al dirigente responsabile, di "modulare" la tempistica dei provvedimenti disciplinari stessi.*

*La CISAL ha inoltre ribadito la propria contrarietà anche alle modifiche relative al punto sub C), evidenziando invece l'anomalia del trattamento pensionistico della nostra categoria, penalizzata proprio dalla mancata rivalutazione del 18% sulla quota stipendiale imputata alla IIS; sarebbe anomalo, semmai, pretendere che una voce stipendiale classificata come "tabellare" rimanga sottratta al beneficio della predetta rivalutazione.*

*Appare, inoltre, necessario sottolineare come sia assolutamente inopportuno procedere ad ulteriori modifiche del testo della ipotesi di CCNL, dal momento che un simile percorso rischierebbe di allungare il momento della definitiva stipula, arrecando ulteriore danno ai lavoratori che attendono il rinnovo contrattuale da ben 15 mesi; sotto il profilo del metodo, pertanto, la CISAL, auspica che ogni soluzione venga adottata salvaguardando questo principio.*

*La seduta è stata aggiornata a mercoledì 9 aprile p. “*

Con riserva di ulteriori informazioni, si inviano cordialissimi saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE